

MINISTERO DELLA DIFESA

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI

DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI

UFFICIO TECNICO TERRITORIALE DI TORINO

Servizio Amministrativo - Sezione Gestione Finanziaria

Codice Fiscale 80090430010



Indirizzo postale: Piazza Rivoli n. 4 – 10143 TORINO

Posta elettronica istituzionale: uttat.to@terrarm.difesa.it

Posta elettronica certificata: uttat.to@postacert.difesa.it

Punto di contatto: Ass. Amm. Giorgio De Martinis

Telefono: 011.5603.3057 – Mil. 113.3057

E-mail: giorgio.demartinis@persociv.difesa.it

Allegati: 3

Oggetto: Lettera di ordinazione – Ordinativo n. 10.

Procedura in economia № E/31/2024 – Alienazione di targhe fuori uso di varie tipologie e formato, riconsegnate all'Ufficio Tecnico Territoriale Armamenti Terrestri (U.T.T.A.T.) di Torino negli anni 2018 e 2021, in alluminio ed in ferro, di immatricolazione di veicoli delle Forze Armate e connesso servizio di ritiro, trasporto, distruzione, selezione, pesatura e smaltimento.

A: INTEXO S.r.l.

Via Cristoforo Colombo n. 7

PEC intexosrl@legalmail.it

10070 ROBASSOMERO TO

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Rif.: preventivo s.n. in data 19/04/2024.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

1. Questo Ente, avendo la necessità di far effettuare il servizio in oggetto presso la Caserma “Carlo Amione”, sede dell'U.T.T.A.T. di Torino, invita codesta Impresa, nel rispetto delle condizioni che seguono e come da preventivo in riferimento, a dare corso all'esecuzione della seguente prestazione:

Descrizione	Importo
1) Servizio di ritiro, trasporto, distruzione, selezione, pesatura e smaltimento di circa 970 Kg di targhe in alluminio e di circa 100 Kg di targhe in ferro depositate presso la Caserma “Carlo Amione” di Torino, mediante l'esecuzione delle seguenti attività: <ul style="list-style-type: none">– prelievo delle targhe dal magazzino presso l'U.T.T.A.T., utilizzando proprie adeguate attrezzature e personale qualificato, e relativo carico delle stesse su proprio idoneo automezzo;– trasporto delle targhe e scarico presso lo Stabilimento dell'Impresa;– distruzione di tutte le targhe (di alluminio e di ferro), alla presenza della “Commissione per la demolizione ed il disfacimento di materiali dichiarati fuori uso” dell'U.T.T.A.T. di Torino, con utilizzo di apposita attrezzatura che ne garantisca la completa demolizione, tale da rendere impossibile una successiva ricomposizione delle targhe stesse;– separazione automatizzata delle targhe in ferro da quelle in alluminio	Prezzo offerto per le targhe in alluminio: €/ton 500,00 × 0,97 ton = € 485,00 Prezzo offerto per le targhe in ferro: €/ton 50,00 × 0,1 ton = € 5,00

Descrizione	Importo
<p>(operazione effettuabile, a discrezione della Ditta, a seconda del procedimento industriale utilizzato, prima o dopo la distruzione);</p> <ul style="list-style-type: none"> - pesatura, in contraddittorio con la “Commissione per la compilazione dei verbali di pesatura e di consegna dei rottami provenienti dal materiale dichiarato fuori uso ed alienati”, delle targhe distrutte, distinguendo tra rottami in ferro e alluminio, a mezzo di pesa certificata ai sensi del D.lgs. 29/12/1992 n. 517 (pesa pubblica o sistemi omologati dall’ufficio metrico); - recupero dei metalli, così come definito dall’art. 183 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152; - consegna all’U.T.T.A.T. di Torino di tutta la documentazione, non rimpiazzabile da un atto sostitutivo di notorietà, che attesti il peso reale dei rottami di ferro e alluminio (Formulario Rifiuti, scontrini e fotografie delle pesate, ecc.); - ove necessario, smaltimento in discarica autorizzata della frazione di materiali non più riutilizzabili (rivetti, parti in plastica, ecc.), in conformità a quanto previsto dalle disposizioni normative relative allo smaltimento dei rifiuti. <p>2) Attività generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ redazione del Piano Operativo di Sicurezza; ▪ delimitazione delle aree interessate; ▪ verifica sui lavori svolti, in contraddittorio con il rappresentante dell’Amministrazione per il controllo della prestazione. <p>Il servizio dovrà essere eseguito esclusivamente da personale qualificato dipendente della Ditta appaltatrice, in possesso dei requisiti tecnico-professionali necessari per operare nel settore.</p>	

Il valore complessivo presunto delle targhe da alienare, calcolato secondo il preventivo offerto, è pari ad € **490,00** (Euro quattrocentonovanta/00), fuori campo dall’applicazione dell’I.V.A. ai sensi degli articoli 1 e 4 del D.P.R. n. 633/1972 e successive modifiche ed integrazioni.

2. Trattandosi di materiale di elevato valore economico in conseguenza della possibilità di recupero e riciclo, l’appalto sarà a titolo oneroso per l’Operatore Economico. L’alienazione (e relativo pagamento) verrà fatta a peso del materiale, nello stato in cui si trova al momento del ritiro.
3. Il prezzo presunto sopra indicato è comprensivo degli oneri di ritiro, trasporto, distruzione, selezione, pesatura e smaltimento. Tutte le attività dovranno essere eseguite esclusivamente con mezzi idonei e manovalanza specializzata propri della Ditta aggiudicataria.
4. Il peso dei materiali da alienare indicato nella tabella di cui al punto 1. si intende puramente indicativo. Il peso reale dei rottami, su cui verrà calcolato l’esatto importo della prestazione, dovrà essere accertato dopo pesatura ufficiale effettuata con l’ausilio di una pesa certificata ai sensi del D.lgs. 29/12/1992 n. 517 (pesa pubblica o sistemi omologati dall’ufficio metrico), in contraddittorio con l’Amministrazione della Difesa.
5. La presente commessa, per tutto quanto non previsto nella corrente lettera, si svolgerà sotto l’osservanza del Decreto del Presidente della Repubblica 15/11/2012, n. 236 (“Regolamento

recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del Decreto Legislativo 12/04/2006, n. 163") e del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 (*"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*). Tali provvedimenti, seppur non allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrale e sostanziale, ai sensi dell'art. 99 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Essendo il presente un contratto attivo, non si applica il Decreto Legislativo 31/03/2023, n. 36 (*"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*) ai sensi dell'art. 13, comma 2, del medesimo Decreto, ad esclusione degli articoli espressamente richiamati nel corrente ordinativo e in tutti i documenti allegati.

6. Il servizio dovrà essere svolto **previ accordi** con il rappresentante dell'Amministrazione per il controllo della prestazione (punti di contatto: Consegnatario del materiale per debito di custodia Ass. Amm. Davide IRENE – cell. 337.10.03.796 – tel. 011.5603.3031 – posta elettronica uttat.to.targhe@terrarm.difesa.it / RUP, Capo del Servizio Amministrativo e Capo Gestione Patrimoniale Ten. Col. Antonio CIMINO – tel. 011.5603.3050 – posta elettronica uttat.to.sas0@terrarm.difesa.it). L'Impresa aggiudicataria, a proprie cure e spese, dovrà provvedere ad iniziare i lavori di ritiro dei materiali oggetto di alienazione, presso la Caserma "Carlo Amione", entro 10 (dieci) giorni solari decorrenti dal giorno successivo a quello della costituzione della garanzia di cui al successivo punto 15, previa presentazione al Servizio Amministrativo dell'U.T.T.A.T. di Torino della quietanza originale di Tesoreria o del documento di Fidejussione/Polizza attestanti il deposito richiesto.
7. La prestazione dovrà essere eseguita a perfetta regola d'arte, nel rispetto di tutte le vigenti norme e prescrizioni legislative e regolamentari applicabili alla presente commessa, **entro 35 (trentacinque) giorni solari** decorrenti da quello successivo alla ricezione del presente ordinativo. Le eventuali sospensioni determinate dall'A.D. non rientreranno nel computo dei tempi contrattuali.
8. Le targhe sono giacenti in un magazzino presso l'Ufficio Tecnico Territoriale Armamenti Terrestri di Torino. L'ingresso alla Caserma è ubicato a Torino in Via Brione n. 1, mentre per i mezzi pesanti il passo carraio è situato in Corso Lecce n. 14/A.
9. Le targhe saranno consegnate in un unico lotto, tenuto conto della quantità minima/massima indicata dalla Ditta nel preventivo.
10. La Ditta dichiara che le modalità tecniche che verranno attuate e le attrezzature utilizzate per la distruzione delle targhe sono le seguenti:
 - macinazione mediante mulino a catene e successiva separazione mediante deferrizzatori e nastri a corrente indotta.
11. Il prezzo del lotto di rottami di cui al presente ordinativo sarà soggetto a revisione in relazione all'effettivo reale quantitativo, determinato dopo pesatura ufficiale dei materiali da alienare

consegnati alla Ditta. Viceversa, i prezzi unitari offerti sono considerati invariabili, dunque non soggetti a revisione.

12. La Ditta dovrà versare in Tesoreria l'importo corrispondente al valore dei rottami calcolato secondo la seguente formula:

$[(\text{€}/\text{t } 500,00 \times \text{t di alluminio certificate da pesa pubblica}) + (\text{€}/\text{t } 50,00 \times \text{t di ferro certificate da pesa pubblica})]$.

13. La Ditta aggiudicataria dovrà procedere al pagamento a mezzo bonifico sul conto corrente bancario IT02Z0100003245114016358002 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Torino, indicando nella causale "Alienazione di targhe fuori uso riconsegnate a UTTAT Torino negli anni 2018/2021 – CIG B189C5B966 Commessa E/31/2024".

14. Il pagamento all'Amministrazione della Difesa dovrà essere eseguito dalla Ditta entro 10 (dieci) giorni solari a decorrere dal giorno successivo a quello corrispondente alla data di notifica del verbale di consegna delle targhe.

15. La Ditta, a garanzia del pagamento di cui sopra, dovrà procedere predisponendo apposita Fidejussione bancaria o Polizza Fidejussoria oppure deposito provvisorio di Tesoreria di importo pari al 100% del valore complessivo presunto dei rottami (€ 490,00), entro 10 (dieci) giorni solari decorrenti dal giorno successivo a quello di firma per accettazione del presente ordinativo.

La cauzione potrà essere costituita presso l'Istituto incaricato del servizio di Tesoreria o presso le Aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della Stazione Appaltante, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente.

La garanzia fideiussoria, a scelta dell'Appaltatore, può essere rilasciata da Imprese bancarie o assicurative, come previsto all'art. 106, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023. Le garanzie fideiussorie devono essere conformi allo schema tipo di cui all'art. 117, comma 12, del Decreto Legislativo n. 36/2023.

Non saranno ammesse altre forme di costituzione della garanzia.

La garanzia verrà svincolata a seguito dell'avvenuto pagamento e previa verifica dell'adempimento, da parte della Ditta, di tutte le obbligazioni assunte con il presente atto.

16. L'U.T.T.A.T. di Torino predisporrà apposito verbale di consegna del materiale, sottoscritto sia dal Rappresentante della Ditta sia dal Rappresentante dell'Amministrazione della Difesa ovvero da una Commissione all'uopo nominata. Per il materiale ceduto dall'A.D., si precisa che la Ditta ne acquisterà la piena proprietà e disponibilità dalla data del verbale di consegna dello stesso.

17. In caso d'inadempimento ai patti ed agli obblighi contrattuali l'U.T.T.A.T. attiverà, ai sensi dell'art. 125 del D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236, le penali e le procedure seguenti:

- termine dei lavori: per ogni giorno di ritardo rispetto alla data prevista di conclusione dei lavori, sarà prevista una penale pari allo 0,2% (zero virgola due per cento) del prezzo complessivo di vendita;

- pagamento del materiale alienato: per ogni giorno di ritardo nel pagamento dei materiali aggiudicati, sarà prevista una penale pari allo 0,2% (zero virgola due percento) del prezzo complessivo di vendita.

Gli importi delle eventuali penali saranno decurtati dal valore della garanzia di cui al precedente punto 15.

Persistendo il ritardo, questa Amministrazione, ferme restando le penalità di cui sopra, fisserà, con comunicazione a mezzo PEC, un termine perentorio di giorni solari 15 (quindici) per il ritiro dei materiali e la conclusione dei lavori; trascorso invano anche detto termine, l'Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio procedere alla risoluzione dell'atto ovvero alla vendita, anche a trattativa privata, del materiale per nome e per conto della Ditta inadempiente (esecuzione in danno).

18. Nonostante il Decreto Legislativo 31/03/2023, n. 36 non sia applicabile, la presente commessa è soggetta agli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 in quanto l'apporto di denaro privato è correlato alla realizzazione di un servizio pubblico ed integra la fattispecie di cui all'art. 3, comma 1, secondo periodo, della citata Legge. Il CIG (Codice Identificativo Gara) attribuito alla presente procedura è B189C5B966.
19. La presente lettera di ordinazione non è assoggettata ad imposta di bollo, ai sensi dell'art. 18, comma 10, del Decreto Legislativo 31/03/2023, n. 36, in quanto gli affidamenti di valore inferiore ad € 40.000 sono esenti.
20. La Ditta **dovrà inviare** integralmente, tutta nello stesso tempo, all'U.T.T.A.T. di Torino all'indirizzo PEC uttat.to@postacert.difesa.it, la seguente **documentazione**, firmata **digitalmente** dal legale Rappresentante, **entro 7 (sette) giorni solari dalla data di ricevimento** della lettera di ordinazione:
 - a. il presente Ordinativo, **non** scansionato (firmare il file originale inviato a codesta Ditta, **non** quello il cui nome inizia con "perstampa");
 - b. il Patto d'integrità;
 - c. la Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazioni;
 - d. la Dichiarazione di assolvimento degli obblighi di tracciabilità finanziaria, debitamente compilata.

In riferimento alla dichiarazione sostitutiva di cui al punto c., si fa presente che, qualora una o più delle sub-dichiarazioni già prestampate nel modulo proposto non corrispondesse a verità e/o allo stato dei fatti oppure fosse necessario integrarla, la/e stessa/e dovrà/dovranno essere barrata/e e sostituita/e con una pertinente dichiarazione da allegare alla documentazione, firmata digitalmente dal legale Rappresentante.

21. **Prima dell'inizio di qualunque attività** la Ditta dovrà **obbligatoriamente** contattare il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dell'Ente, Ten. Col. Gianluigi GAVELLO (tel. 011.5603.3020 – posta elettronica uttat.to.uaqs0@terrarm.difesa.it) o l'addetto Ten. Col. Rosaria PRIORI (tel. 011.5603.3096 – posta elettronica uttat.to.uaqs1@terrarm.difesa.it) per

definire le procedure connesse alla sicurezza da applicare nella specifica commessa e per l'eventuale compilazione, per la parte di competenza, e presentazione del **D.U.V.R.I.** all'U.T.T.A.T. di Torino.

22. Per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze resta immutato l'obbligo per codesta Impresa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi (art. 28, comma 2, lettera a), del D.lgs. n. 81/2008) e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta. I relativi costi sono a carico dell'Impresa.
23. L'Impresa aggiudicataria è tenuta al rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro ed è responsabile, nei confronti sia dell'Amministrazione della Difesa che dei terzi, della tutela della sicurezza, incolumità e salute dei lavoratori addetti al lavoro. Fra le disposizioni vigenti in materia si richiama, in particolare, il D.lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.
24. La Ditta dovrà dotare il personale operante per suo conto di tutte le apparecchiature, le protezioni, le attrezzature e gli indumenti personali, di qualità adeguata e conformi alle normative di legge, necessari ad eseguire i lavori in condizioni di massima sicurezza, nonché a controllare che ne venga fatto integrale ed appropriato uso. Tale personale dovrà essere adeguatamente addestrato sulla materia dell'infortunistica, dell'igiene del lavoro, dell'antiquinamento.
25. La Ditta, in relazione ai lavori oggetto dell'appalto, dovrà:
 - impiegare personale formato adeguatamente e mezzi idonei alle lavorazioni necessarie per il carico e il trasporto dei rottami;
 - istruire e responsabilizzare il personale al fine di garantire la sua sicurezza e quella dei terzi;
 - controllare la rigorosa osservanza delle norme di sicurezza e di igiene del lavoro da parte del personale;
 - verificare che il personale incaricato dei lavori sia munito dei previsti dispositivi di protezione individuale;
 - predisporre tutte le segnalazioni di pericolo eventualmente necessarie durante tutte le fasi di esecuzione della commessa;
 - fornire all'Amministrazione tempestiva segnalazione di ogni circostanza di cui venga a conoscenza, anche non dipendente dall'attività appaltata, che possa essere fonte di pericolo.
26. La Ditta assuntrice è direttamente responsabile, per sé e per il proprio personale, di qualsiasi inadempimento o evento dannoso che possa accadere, durante e/o in dipendenza dell'esecuzione dell'attività oggetto del contratto, ai suoi dipendenti, ai suoi beni ed ai beni dell'Amministrazione Militare, nonché ai terzi ed ai beni dei terzi, facendo salva l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità.
27. È designato quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 15 del Decreto Legislativo n. 36/2023, il Capo del Servizio Amministrativo Ten. Col. com. Antonio CIMINO; recapito telefonico 011.5603.3050, posta elettronica uttat.to.sas0@terram.difesa.it.

28. Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (“Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”), si informa che i dati forniti dall’Impresa saranno raccolti esclusivamente per la presente procedura e per la successiva gestione dell’ordine e verranno trattati ed utilizzati, conformemente agli scopi di cui sopra, con sistemi elettronici e/o manuali, in modo da garantire in ogni caso la loro sicurezza e riservatezza.

IL CAPO DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Ten. Col. com. Antonio CIMINO

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)

FIRMA PER ACCETTAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA
per l’Impresa INTEXO S.r.l.
Sig. Edoardo FERRARA
(firmato digitalmente)

Diramazione interna:

- Presidente della “Commissione per la demolizione ed il disfacimento di materiali dichiarati fuori uso” Ten. Col. Gianluigi Gavello;
- Presidente della “Commissione per la compilazione dei verbali di pesatura e di consegna dei rottami provenienti dal materiale dichiarato fuori uso ed alienati” Magg. Luca Procopio;
- Consegnatario del materiale per debito di custodia Ass. Amm. Davide IRENE;
- Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione Ten. Col. Gianluigi Gavello;
- Ufficio del Direttore.